



COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE

Provincia di Novara

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)**

***SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO
VERDE PUBBLICO
dal 20/02/2020 al 31/12/2021***

Dati appaltatore

| | |
|----------------------------------|---|
| Azienda | COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE |
| Datore di lavoro | Antonella AZZARELLO (Commissario Prefettizio) |
| Responsabile del Servizio | Geom. Daniela Ciceri |
| R.S.P.P. | Zeno Moretti |

Considerazioni Generali

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008, secondo il quale le Aziende appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del **DPR n.222/2003**", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR n. 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'All. XIII del D. Lgs. 50/2016.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art. 97 c. 5 lett. d) del D.Lgs 50/2016 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR n. 222/2003 art.7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n. 24/07, la Azienda procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

L'Art. 97 comma 5 del Codice degli Appalti – D.lgs. 50/2016, prevede che: "la stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Essa esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'art. 95, comma 9 rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 14.

Inoltre il nuovo Codice degli Appalti – D.lgs. 18.04.2016 n. 50 –:

- nel comma 15 dell'articolo 23, per gli appalti di servizi, prevede la necessità di indicare gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- nell'articolo 1, comma 2 precisa che l'offerta relativa al prezzo indica, distintamente e fra l'altro, il corrispettivo per i costi della sicurezza;
- nell'articolo 97, comma 5, lettera c), prevede quale causa di anomalia dell'offerta la non congruità degli oneri aziendali della sicurezza.

I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO

svolgimento del servizio di manutenzione del verde pubblico per il mantenimento del decoro e pulizie delle aree a verde pubblico secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato. L'appalto avrà la durata nel periodo dal 20/02/2020 al 31/12/2021

Comune di Garbagna Novarese

Piazza Municipio n.10
28070 Garbagna Novarese (NO) - Italy
Telefono: (+39) 0321/845110
Fax: (+39) 0321/845407
EMail: municipio@comune.garbagna.no.it
PEC: garbagna.novarese@pcert.it

Codice fiscale: 00423600030

Partita Iva: 00423600030

Responsabile del servizio Ufficio Tecnico: Geom. Daniela Ciceri

Tel 0321/845110 interno 3
EMail: tecnico@comune.garbagna.no.it

APPALTATORE DEL SERVIZIO:

Indirizzo sede legale:
Codice Fiscale e P.IVA :
Registro imprese:
Datore di lavoro:
Responsabile servizio prevenzione e protezione:

3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari o in luoghi non coincidenti all'attività della committenza.

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Oggetto Appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà del Comune di Garbagna Novarese indicate nell'Allegato "B".

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

L'Appaltatore dovrà mantenere tutte le aree verdi affidategli in perfetto stato. Dovrà effettuare tanti tagli quanto necessari a non far superare l'altezza di cm 15 dell'erba. L'appalto non sarà pertanto strutturato con un rigido cronoprogramma da rispettare, ma dovrà essere impostato a seconda delle condizioni atmosferiche che determinano o meno la crescita dell'erba.

In caso di eventi per manifestazioni pubbliche o altro, verranno comunicate con anticipo le date e pertanto il cronoprogramma potrà subire variazioni.

In tutte le aree affidate l'Appaltatore dovrà prestare attenzione oltre alla crescita dell'erba anche alla necessaria sagomatura di eventuali siepi, alla rimozione di eventuali rami caduti o attaccati alla pianta a causa di temporali e al termine di ogni intervento alla rimozione della totalità del materiale di risulta a proprio carico.

Le operazioni dovranno essere svolte a seconda della necessità schierando un numero di maestranze sufficienti a mantenere le aree in perfetto stato.

Il servizio di manutenzione delle aree verdi cittadine prevede le seguenti modalità di esecuzione per ciascuna delle tipologie di intervento:

1. **TAGLIO DELLE SUPERFICI PRATIVE:** tale operazione comprende il taglio a mano o con mezzi meccanici rasaerba o decespugliatore, di tutte le superfici prative o zone erbose con una altezza di taglio dell'erba che può variare da un minimo di cm 3 a un massimo di cm 15 dal suolo, avendo cura di non danneggiare in alcun modo i fusti degli alberi, o le ramificazioni principali degli arbusti; il taglio deve essere effettuato previa pulizia ed asporto del materiale di risulta, di pietre o di qualsiasi altro materiale improprio, anche su terreni in scarpata o ricchi di asperità. L'erba falciata dovrà essere opportunamente asportata e conferita in discarica, a cura dell'Appaltatore.

2. **POTATURA E SAGOMATURA DI SIEPI E ARBUSTI:** dovrà essere eseguita a regola d'arte, su piante site in qualunque posizione, anche su terreni in scarpata, di qualsiasi natura e dimensione. La rasatura dovrà essere effettuata mediante tagli netti di getti dell'anno o anche di periodi precedenti; si dovrà altresì provvedere alla squadratura delle stesse seguendo i profili originari, nonché all'estirpo di qualunque infestante erbacea o arbustiva inserita nella struttura della siepe, compresa l'eliminazione di ceppaie di specie arbustive o sarmentose. I materiali di risulta dovranno essere completamente eliminati ed asportati, ivi compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro), presente presso le siepi. Tutto il materiale di risulta dovrà essere

conferito in discarica a cura dell'appaltatore;

3. SPOLLONATURA DELLE ALBERATURE: tale operazione prevede l'eliminazione mediante taglio dei ricacci o polloni basali e il taglio dei rami lungo il tronco delle alberature fino ad un'altezza massima di 2 m, il taglio deve essere effettuato raso al tronco e al terreno con asporto a discarica del materiale di risulta a carico dell'Appaltatore;

4. POTATURA DELLE ALBERATURE: tale operazione prevede l'asportazione di tutti i rami sviluppati nella stagione vegetativa in corso di manutenzione, al fine di garantire la ripresa vegetativa e fioritura. L'intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto del materiale di risulta in discarica è a carico e spese dell'Appaltatore.

5. RACCOLTA FOGLIE DA TAPPETI ERBOSI: da eseguirsi a mano o con macchina aspiratrice/soffiatrice, compresi carico e trasporto a centri smaltimento e onere di smaltimento

6. DISERBO CHIMICO: tale operazione prevede l'aspersione di erbicida registrato e autorizzato per tale impiego da eseguirsi su vialetti ed aree pavimentate site all'interno di parchi e aree verdi, su tutta la superficie dell'isola ecologica non più utilizzata e sui marciapiedi per una superficie consona ad impedire la crescita di erba infestanti; non sono compresi i marciapiedi inseriti nella zona di rispetto dell'acquedotto.

LA RICRESCITA DELL'ERBA, SOPRATTUTTO SUI MARCIAPIEDI, AIUOLE E PARCHEGGI DI VIA VERDI, DOVRÀ ESSERE COSTANTEMENTE IMPEDITA CON OGNI AZIONE POSSIBILE. SI RITENGONO PERTANTO COMPENSATE NELLA PRESENTE VOCE QUALSIASI TIPO DI AZIONE, (DECESPUGLIATORE, ESTIRPAMENTO MANUALE ECC...) EFFETTUATA NEL PERIODO INTERCORRENTE TRA I SUCCESSIVI TRATTAMENTI CHIMICI.

7. INTERVENTO DISINFESTAZIONE contro euprottide o insetti mediante aspersione di insetticidi.

8. INTERVENTI VARI.

MATERIALI E USO DI ATTREZZATURE

Sono a carico della ditta appaltatrice l'onere per l'esecuzione delle prestazioni previste, la fornitura dei materiali e nonché l'onere per l'impiego e il mantenimento delle attrezzature necessarie per il servizio in orario normale o straordinario, compreso ogni onere di spese varie, materiale di consumo, normali attrezzature di basso profilo tecnico e delle attrezzature individuali.

E' inoltre necessario il possesso obbligatorio di:

- mezzo quale autocarro o motocarro della portata fino a 17 q.li,
- mezzi meccanici rasaerba;
- cestello elevatore;
- soffiatore a spalla;
- decespugliatore a scoppio.

E' a carico della ditta appaltatrice inoltre l'onere per l'utilizzo di mezzo necessario al trasporto dei materiali e di quanto raccolto nell'ambito del servizio.

COMPITI DELL'IMPRESA

La Ditta ha l'obbligo di eseguire i lavori nei termini e con le modalità stabilite e concordate con il Comune in orario normale di lavoro, come definito dai contratti collettivi di lavoro. Nei casi di urgente necessità la Ditta ha l'obbligo di intervenire entro due ore dalla chiamata ed eseguire i lavori anche in orario straordinario.

Resta altresì compito della Ditta:

- a) adottare durante le prestazioni tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e del personale;
- b) evitare danni a cose o a beni pubblici e privati, mobili ed immobili;

- c) rispettare tutti i regolamenti vigenti all'interno del Comune;
- d) rispettare tutte le norme e leggi vigenti in materia di previsione infortuni;
- e) adottare – nel caso di intervento su area aperta a pubblico transito – tutti gli accorgimenti necessari alla sicurezza della circolazione segnalando opportunamente a norma del codice della strada la presenza del cantiere.

Per l'esecuzione dei lavori previsti dal Capitolato, l'Appaltatore dovrà essere in grado di mettere a disposizione un numero adeguato di operatori al fine di eseguire correttamente le operazioni previste; dovrà essere indicato un operaio come referente.

Secondo la tipologia dell'intervento dovranno essere utilizzati:

- mezzi di trasporto ed attrezzatura necessaria per svolgere le attività richieste;
- dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per le opere da eseguire.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito ai lavori.

PERSONALE: ONERI E OBBLIGHI

L'appaltatore dovrà assicurare il servizio con proprio personale.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti oltre alle norme specificate nel capitolato, anche tutte le disposizioni, riportate dalle Leggi o regolamenti che fossero emanati durante il corso del contratto, compresi le norme regolamentari o le ordinanze sindacali e tutte quelle disposizioni aventi rapporto con il servizio di appalto.

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

La Ditta aggiudicataria dovrà riferire per iscritto, sia pure succintamente, all'Amministrazione circa ogni inconveniente che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio tecnico manutentivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi mantenesse un contegno scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.

La Ditta si impegna a richiamare, e se del caso, a sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile

OBBLIGHI DELL'IMPRESA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale che verrà messo a disposizione dalla società per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere idoneo a svolgere tali prestazioni e di provata capacità, onestà e moralità.

Il personale dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento.

L'impresa aggiudicataria, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopra citati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la società aggiudicataria anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

RISPETTO D.LGS. 81/2008

Il servizio appaltato dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs 81/2008 e ss. mm. ii..

L'Aggiudicatario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Sono a carico della Ditta e di sua esclusiva spettanza l'attuazione delle misure di sicurezza ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza e sull'uso dei mezzi di protezione messi a loro disposizione, la sorveglianza sanitaria per i lavoratori, laddove previsto dalla normativa. In particolare la Ditta deve, durante l'esecuzione del servizio, adottare tutti i mezzi a disposizione idonei per prevenire ed evitare infortuni tanto dei propri operai quanto a terze persone, rimanendo comunque responsabile delle conseguenze per gli eventuali infortuni e danni anche verso terzi, per cui ne tiene sollevato ed indenne il Committente. E' altresì a carico della Ditta e di sua esclusiva spettanza l'attuazione delle norme generali per l'igiene del lavoro.

L'Aggiudicatario è responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme di legge, nonché delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

Interferenze con l'ambiente esterno.

Onde limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dallo svolgimento delle operazioni di Manutenzione Verde Pubblico si ricorda l'obbligo del rispetto delle Norme di cui al D.lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada) e s.m.i., in ordine allo svolgimento delle operazioni di sfalcio nella carreggiata stradale e pertanto la Ditta aggiudicatrice dovrà obbligatoriamente osservare, a pena di revoca del contratto, le seguenti prescrizioni:

- 1) Dovrà essere apposta la segnaletica diurna e notturna prescritta dalle leggi e dal regolamento di Polizia Stradale in riferimento alle distanze di posizionamento della segnaletica rispetto alla zona interessata allo sfalcio;
- 2) In particolare, dovranno essere scrupolosamente osservate le prescrizioni e disposizioni di cui all' art. 20 e 21 del Codice della Strada ovvero:
 - l'Art. 30 (segnalamento temporaneo);
 - L' Art. 31 (segnalamento e delimitazione dei cantieri);
 - L'Art. 34 (Coni e delineatori flessibili per delimitare ed evidenziare zone di lavoro);
 - L'art. 37 (Persone al lavoro);
 - L'Art. 38 (veicoli operativi);
 - L'Art. 39 (Cantieri mobili);
 - L'Art.40 (Sicurezza dei pedoni nei cantieri stradali);
 - L'Art. 41 (Limitazioni di velocità in prossimità dei cantieri stradali);
 - L'Art. 42 (Strette e sensi unici alternati);
 - L'Art. 43 (Deviazioni di itinerario);
- 3) Che l'occupazione provvisoria della sede stradale inerente ai lavori ed ai materiali, avvenga in modo da garantire la circolazione dei veicoli;

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Rischi Antinfortunistici

| FASE | DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE |
|--------------------------|---|---|
| RISCHIO DI CADUTA | <p>1. RISCHIO PER OPERATORI DITTA IN APPALTO Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di fuoruscita accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda</p> <p>2. RISCHIO PER IL PERSONALE dell'Azienda e/o altre ditte. Fuoruscita accidentale di liquidi durante la movimentazione e/o le lavorazioni non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossa</p> | <p style="text-align: center;">NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI</p> <p>1. Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio.</p> <p>2. A apporre idonea segnaletica mobile; eliminare la fuoruscita in modo sollecito e, in caso di fuoruscita di prodotti chimici attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto.</p> |
| CADUTE DALL' ALTO | <p>1. Infortunio possibile per lavori in altezza o per lavori bordo scarpate. Possibile caduta degli operatori. Il rischio può essere condizionato da utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri e/o dalla concomitante presenza di personale di altre ditte.</p> | <p>1. Le attrezzature di sollevamento, le scale, i trabattelli e i ponteggi devono essere conformi ai requisiti di sicurezza stabiliti dal D.Lgs 81/2008 e dalle norme tecniche di settore. I lavoratori devono essere dotati di DPI specifici (cinture di sicurezza, ove richiesto), i lavoratori devono essere adeguatamente formati circa le operazioni da eseguire.</p> <p>2. Adeguata segnalazione della presenza delle lavorazioni e delimitazione delle zone interessate ai lavori. Prevedere la presenza di due persone per attività particolarmente a rischio.</p> |

| | | |
|--|---|--|
| <p>RISCHIO MECCANICO</p> | <p>Proiezione di materiali Rischi legati all'uso di attrezzature di lavoro per la manutenzione del verde.</p> | <p>E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori. In caso di rischio di proiezione di materiali, tenere a distanza di sicurezza terze persone e utilizzare gli appositi DPI (casco, visiera, guanti, scarpe). Prima di iniziare le attività verificare accuratamente le condizioni dell'area che deve essere sottoposta a manutenzione. In caso di rischio di caduta di oggetti dall'alto, delimitare l'area a rischio ed impedire l'accesso a non addetti ai lavori.</p> |
| <p>ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI MECCANICHE</p> | <p>La manutenzione può richiedere l'uso di attrezzature che introducano vibrazioni al sistema mano braccio</p> | <p>Gli utensili di lavoro devono essere scelti tra quelli che assicurano le minori vibrazioni possibili. La Ditta a tal proposito può accedere alla banca dati Ispesl per la valutazione meccanica delle attrezzature di lavoro utilizzate.</p> |
| <p>RISCHIO ELETTRICO</p> | <p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione.</p> | <p>Gli impianti dell'Azienda possono essere usati solo a seguito di esplicita autorizzazione. Le attrezzature, le strumentazioni utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme, sottoposte a verifiche di sicurezza e manutenzione periodica.</p> |
| <p>RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO E GESTIONE EMERGENZA</p> | <p>Rischio di innesco e propagazione di incendio; Evento connesso con maggiore probabilità a</p> <ul style="list-style-type: none"> - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. <p>Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati.</p> | <p>Durante le fasi lavorative è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Non utilizzare mai fiamme libere senza l'autorizzazione. <u>Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili.</u></p> |

Rischi per la salute

| FASE | DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE |
|---|---|--|
| AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI | E' possibile l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto quali ad esempio disinfestanti o fertilizzanti come previsto dal capitolato | <p>RISCHI INTERFERENTI E MISURE La DITTA concorda le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le altre attività. In particolare è obbligatorio privilegiare l'uso di sostanze a rischio minore tra quelle presenti in commercio. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza e concordato preventivamente con Ufficio Tecnico.</p> <p>La DITTA deve avere in loco le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati e formalizza una procedura operativa per l'utilizzo degli stessi ivi comprese le attività da espletare in caso di fuoriuscita accidentale dei prodotti utilizzati. Copia della scheda di sicurezza deve essere consegnata al Comune.</p> |
| INALAZIONE POLVERI, FIBRE, GAS, VAPORI | | <p>RISCHIO PER TERZI Nelle lavorazioni che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.</p> <p>La DITTA concorda le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le altre attività, soprattutto presso gli edifici scolastici. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza</p> |
| GESTIONE DEI RIFIUTI | I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore. | <p>Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area oggetto dei lavori non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo dell'Azienda.</p> <p>I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati a cura e spese dalla Ditta.</p> |

Rischio fisico

| FASE | DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE |
|--|--|--|
| EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LE LAVORAZIONI / ATTIVITÀ | | <p>INTERFERENZA CON LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI</p> <p>La Ditta dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.</p> <p>La DITTA concorda con il Comune le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate presso gli edifici scolastici, in modo da limitare le interferenze con le attività. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza e concordate preventivamente con l'Ufficio Tecnico.</p> |

Logistica e movimentazioni

| FASE | DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE |
|---|---|--|
| ACCESSO ALLE AREE RISCHIO DI INTERFERENZA CON PASSAGGIO DI PERSONE E MEZZI | Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale e veicolare. | L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". La sosta dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto. |
| CARICO / SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI | | Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il responsabile aziendale del contratto. |

1.1. Aspetti organizzativi

| FASE | DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE |
|--|--|--|
| CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI | Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento | Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile della Azienda Esterna deve farne comunicazione preventiva al Committente |

| | | |
|---|--|---|
| <p>SUBAPPALTO</p> | <p>Subappalto da parte della ditta esterna di parte delle attività</p> | <p>In caso di affidamento di lavori in subappalto il Committente deve essere informato preventivamente al fine di predisporre le necessarie misure per prevenire i rischi da interferenze.</p> |
| <p>MODALITA DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI</p> | <p>I lavoratori della ditta esterna o in subappalto devono essere facilmente riconoscibili ed identificabili</p> | <p>Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).</p> |
| <p>INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE</p> | <p>Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro</p> | <p>Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.</p> |

Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di **estintori**. In sede di sopralluogo congiunto, se necessario, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nei mezzi, le vie di fuga da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **112 Vigili del Fuoco**.

Comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà:
 - Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
 - **Avvertire i Vigili del Fuoco - 112**
 - Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento;

PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

La ditta Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza:

- Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM n. 388/03.

- Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112 Pronto Soccorso.

Ulteriori prescrizioni

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro interni, quanto segue:

- È vietato fumare;
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

Si ricorda che presso gli edifici scolastici è vietato fumare anche nelle pertinenze.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

Presenza di visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO DI SERVIZI O DI FORNITURE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 c.1 DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori esterni (addetti alle pulizie, manutenzioni ecc.), chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavori dell'appaltatore.

COSTI DELLA SICUREZZA

Nei costi sono stati inseriti:

Operazioni di coordinamento (**incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc....**)

Costo protezione operatore (DPI, informazione formazione ed addestramento)

Segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari) e mezzi

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA: €. 707,00 per l'intero periodo non soggetti a ribasso .

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Comune di Garbagna Novarese, _____

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE
